

LE AZIONI TELECOM

Se le risparmio sorpassano le ordinarie

Erano testa a testa sin dall'inizio dell'anno, ma da tre sedute il prezzo delle Telecom risparmio ha superato quello delle ordinarie. Il sorpasso che si è materializzato venerdì scorso è stato confermato anche ieri quando i titoli senza diritto di voto hanno concluso la seduta a 0,4839 euro, in calo dell'1,24%, mentre le azioni ordinarie sono scese dell'1,75% a 0,4779 euro. I volumi sulle risparmio sono mediamente aumentati a partire dal 21 febbraio, ma c'erano state punte elevate di scambi anche in precedenza. Guido Pardini, senior partner di **Intermonte**, che è un esperto in materia di derivati, esclude che si tratti di arbitraggi. Però non si stupisce del sorpasso, tant'è che gli analisti di **Intermonte** hanno posto un target di prezzo più alto per le azioni di risparmio rispetto alle ordinarie. Il motivo è che, in stagione di tassi negativi, una ricca cedola assicurata fa gola al mercato, il quale evidentemente non si aspetta a breve la conversione. In queste condizioni si opporrebbe il mercato, che preferirebbe tenersi il rendimento, ma anche Vivendi avrebbe gioco facile a opporsi alla diluizione: col 23,94% del capitale ordinario i francesi sono in possesso di una pressochè certa minoranza di blocco.

—A.OI.